

Il reparto per chi sta guarendo porta la firma di due sorelle

VIMERCATE (tlo) L'idea ce l'ha messa Benedetta, l'intraprendenza Mariasole. E così quello che sembrava solo uno dei tanti temi di dialogo al telefono tra sorelle che, causa le restrizioni imposte dall'emergenza coronavirus, non si incontrano da mesi, è diventata in pochi giorni una splendida e importante realtà. Anche grazie all'indispensabile disponibilità e operatività del direttore generale dell'Azienda socio sanitaria territoriale di Vimercate, **Nunzio Del Sorbo**. Stiamo parlando del reparto per la «degenza di sorveglianza Covid» aperto una settimana fa alla Rosa Bianca. Venti posti letto a disposizione di pazienti autosufficienti con infezione da Covid-19, ma con una sintomatologia respiratoria lieve, che richiede perciò una quarantena con «bassi bisogni clinico-assistenziali». Un progetto già attuato in altri ospedali e che ora, come detto, è approdato anche a Vimercate grazie a **Benedetta e Mariasole Mascia**.

La prima è un medico all'ospedale di Pavia. La seconda è ben nota in città per essere consigliere comunale ed essere stata prima assessore e poi candidata sindaco per il centrosinistra alle elezioni del 2016.

E' proprio Mariasole a raccontare con lo scritto che pubblichiamo di seguito quanto è accaduto. E certamente dall'alto papà **Giovanni**, storico medico all'ospedale cittadino, cittadino benemerito, scomparso due anni fa, avrà approvato orgoglioso.

Una sera di fine marzo mia sorella Benedetta, anestesista al San Matteo di Pavia, mi raccontava, nella nostra

I 20 posti letto all'ospedale di Vimercate per i ricoverati Covid meno gravi ricavati grazie all'intuizione e alla volontà di Benedetta e Mariasole Mascia



continuo aumento.

In Lombardia, infatti, ci sono pochissimi reparti di questo tipo e quelli esistenti erano ovviamente già saturi.

La mattina dopo, sollecitata da quelle riflessioni e dalle drammatiche notizie che continuavano ad arrivare, ho fatto qualche telefonata per capire meglio il contesto e individuare possibili percorsi. Sperando di ottenere qualche indicazione utile, mi sono rivolta direttamente al dottor Nunzio del Sorbo, direttore generale dell'Asst di Vimercate che mi ha ascoltata attentamente, mi ha parlato della struttura di Giussano che stava per essere attivata e mi ha detto che avrebbe fatto qualche valutazione. Dopo pochi giorni mi ha richiamato per dirmi che, avendone riscontrata la necessità, avrebbe aperto un reparto a Vimercate: era già al lavoro per elaborare un progetto da presentare in Regione. Sono passati non più di dieci giorni e il nuovo reparto di sorveglianza sanitaria per i pazienti lievi, dotati di autosufficienza respiratoria, ha aperto i battenti con il contributo del personale sanitario dell'Ospedale di Vimercate.

Voglio ringraziare, a nome di tutta la comunità vimercatese, il dottor Del Sorbo per essersi impegnato tempestivamente nella realizzazione di



Da sinistra, Benedetta e Mariasole Mascia. La prima è medico anestesista a Pavia. La seconda, avvocato, è consigliere comunale a Vimercate. Accanto, Nunzio Del Sorbo, direttore generale dell'Asst di Vimercate

questo progetto e tutto il personale sanitario del nostro Ospedale per la professionalità, la generosità e il coraggio con cui sta lavorando. I cittadini di Vimercate sanno di poter contare su una struttura ospedaliera che ha veramente a cuore l'interesse pubblico. Questo nuovo reparto, oggi,

è un'opportunità di salvezza in più per tutti noi cittadini e lo dobbiamo all'intraprendenza e alla passione del direttore generale e del suo personale sanitario. A tutti loro il mio più sentito, anche personale, ringraziamento.

Mariasole Mascia